

Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

DG CreSS - Divisione 4
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
CRESS@pec.minambiente.it

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Civitavecchia, 18/02/2022

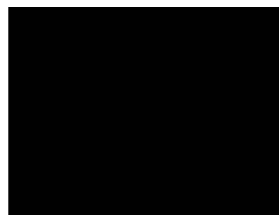
Prot. 441

Oggetto: Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud della società Tirreno Power S.p.A. sita nel comune di Civitavecchia (RM) - Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D.M. n.329 del 06/08/2021 – Aggiornamento stato di rimozione materiale contenente amianto

In ottemperanza alla prescrizioni 50 e 51 al Capitolo 8 del PMC allegato al Decreto AIA in oggetto, si trasmette la relazione recante l'aggiornamento sullo stato di rimozione del materiale contenente amianto.

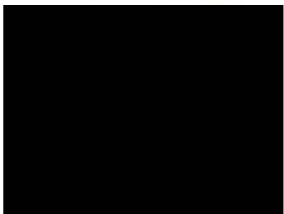
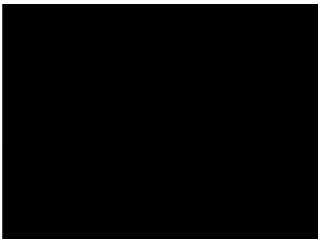
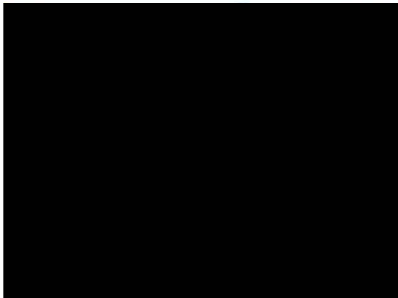
Distinti saluti

Allegati c.s.



CENTRALE TORREVALDALIGA SUD

Aggiornamento stato di rimozione Materiale Contenente Amianto

REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	15/02/2022	Prima emissione
REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE
		

Sommario

1.	<i>Premessa</i>	3
2.	<i>Stato di avanzamento</i>	3
3.	<i>Situazione attuale</i>	4

1. Premessa

La Centrale Torrevaldaliga Sud è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal Ministero della Transizione Ecologica con Decreto n° 329 del 6 agosto 2021.

In tale autorizzazione, e più precisamente al capitolo 8 del PMC, è riportata la seguente prescrizione:

Amianto

50. Il gestore dovrà rimuovere tutto il materiale contenente amianto ancora presente presso la centrale, sia in matrice friabile che compatta. Le operazioni di rimozione dovranno essere completamente entro dicembre 2026.

51. Il Gestore dovrà presentare entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente riesame AIA e successivamente con cadenza annuale, contestualmente al rapporto annuale di esercizio, una relazione contenente un aggiornamento sullo stato di rimozione del suddetto materiale e le modalità e le procedure di gestione e di messa in sicurezza del materiale contenente amianto non ancora rimosso che dimostrino l'assenza di dispersione nell'ambiente delle fibre di amianto.

Il presente documento rappresenta pertanto l'aggiornamento richiesto.

2. Stato di avanzamento

In Centrale, all'inizio del 2021, il MCA era contenuto nelle seguenti parti di impianto:

MCA in matrice friabile

Caldaia ex 4° Gruppo Termoelettrico (dismesso)

Sala macchine/turbina ex Gr.4 (dismesso)

MCA in matrice compatta

Ex Uffici Direzione; MCA parzialmente già rimosso nel giugno 2019

Deposito sostanze chimiche

Mensa di centrale

Spogliatoi e servizi personale TPW e Ditte

Lo stato di conservazione del MCA veniva costantemente controllato per verificare eventuali criticità; qualora rilevate, tali criticità venivano prontamente sottoposte a interventi manutentivi adeguati.

Nel corso del 2021 la Centrale ha avviato un processo di rimozione completa del MCA presente in centrale.

Le operazioni sono state svolte da società specializzate che hanno presentato alla competente ASL i previsti piani di lavoro, per le necessarie autorizzazioni.

Sono stati rimossi i coibenti dalla caldaia di TV4 e dalla sala macchine, in matrice friabile, le pannellature degli ex uffici in matrice compatta.

La rimozione ha prodotto le seguenti quantità di rifiuti:

170605* 14.980 kg (matrice compatta)

170601* 72.700 kg (matrice friabile)

I rifiuti prodotti sono stati avviati a smaltimento nel pieno rispetto della vigente normativa in materia.

3. Situazione attuale

Le operazioni sopradescritte hanno portato alla completa eliminazione del MCA presente in centrale, fatta eccezione per un quantitativo residuale costituito da alcune passerelle portacavi situate in prossimità di un sottoquadro a quota 9 della sala macchine di TV4.

L'attività di rimozione è in corso in accordo alle disposizioni impartite dalla ASL, a fronte dello specifico piano di lavoro. Si prevede di concludere le attività entro il primo semestre 2022.

Il Gestore provvederà a comunicare alle Autorità di controllo l'effettiva conclusione delle operazioni; per quanto riguarda le relazioni richieste per gli anni successivi dal 2023 al 2026 si ritiene la prescrizione non più applicabile e superata.